

# Sviluppo umano, riproduzione sociale e politiche pubbliche

Tindara Addabbo

Well.B.Lab\*  
il valore del benessere

SPIN-OFF DELL'UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA 

Dipartimento di Economia Marco Biagi

Fondazione Marco Biagi

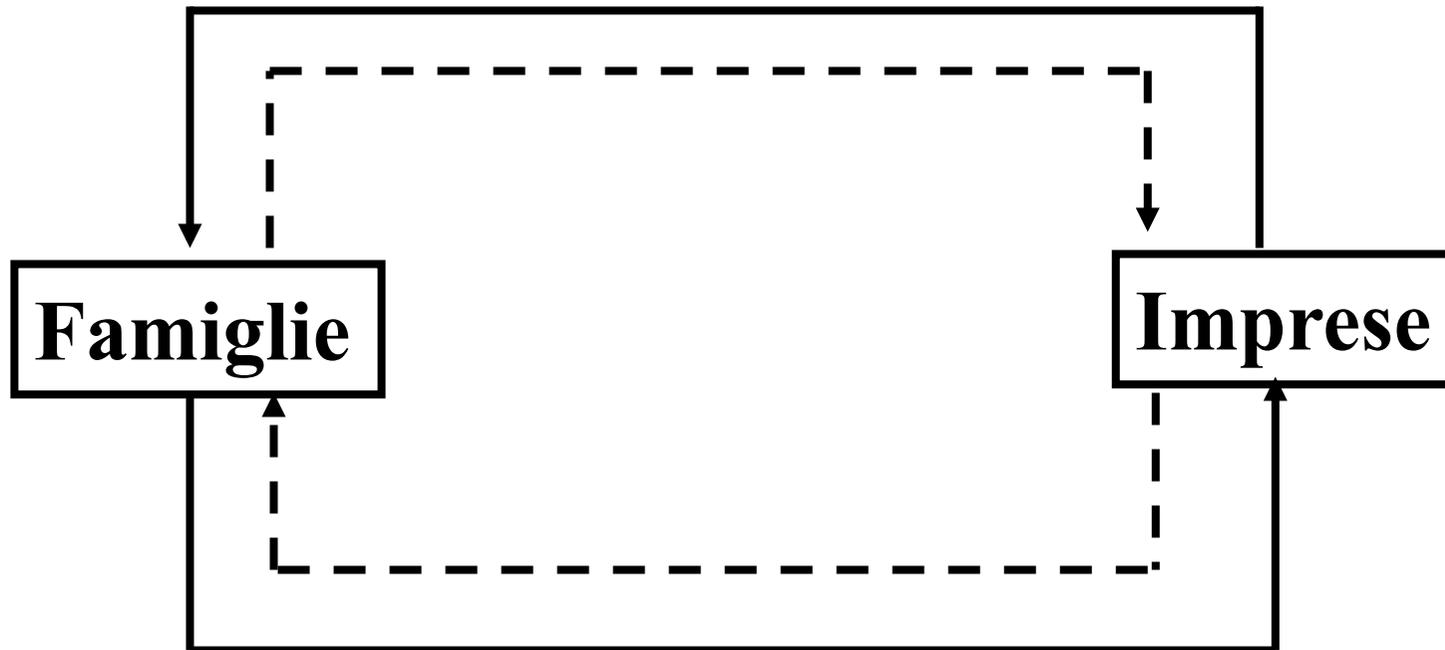
Università di Modena e Reggio Emilia

# Sviluppo umano, riproduzione sociale e politiche pubbliche

- Lavoro non pagato, riproduzione sociale e circuito economico esteso
- Un nuovo focus per l'analisi economica
- Sviluppo umano, capacità, funzionamenti
- L'impatto delle politiche pubbliche nell'approccio sviluppo umano: well being gender budgets

# Circuito economico tradizionale

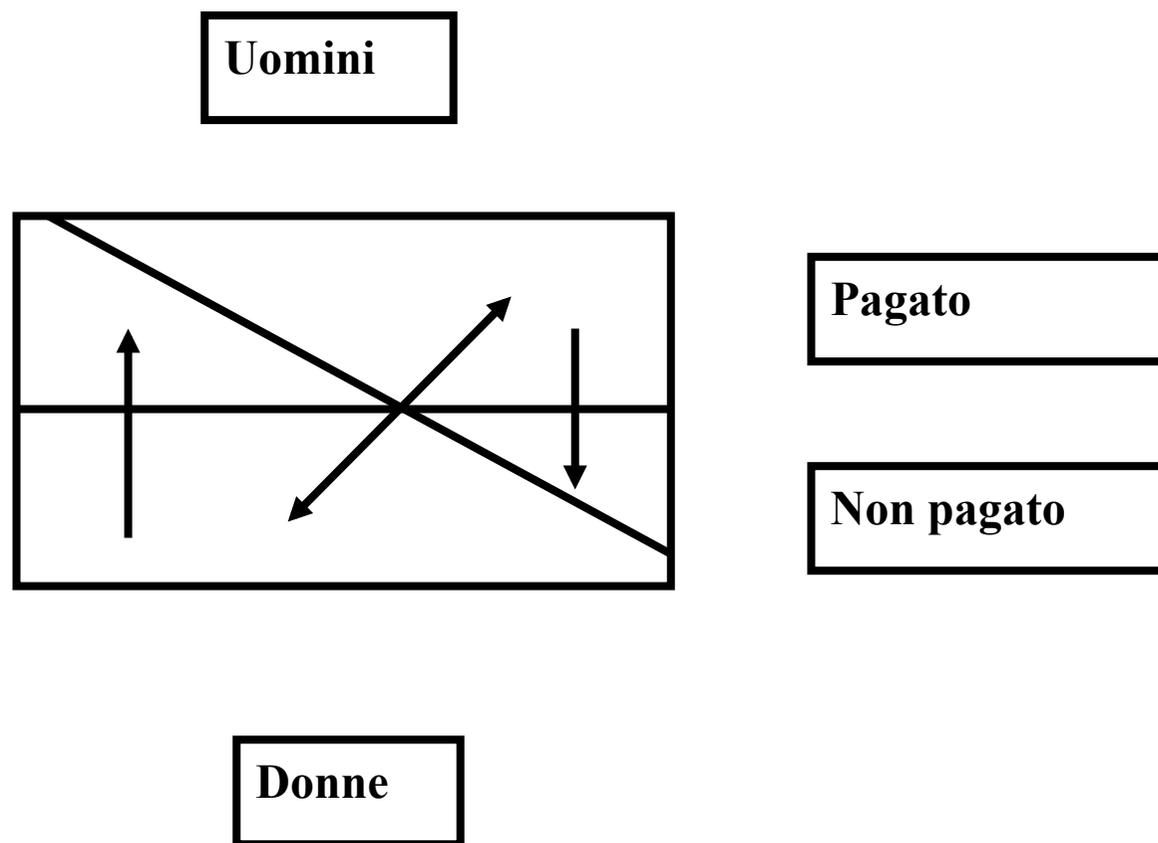
Fonte: Picchio (2003) *Unpaid work and the economy*,  
Routledge



# E il lavoro non pagato?

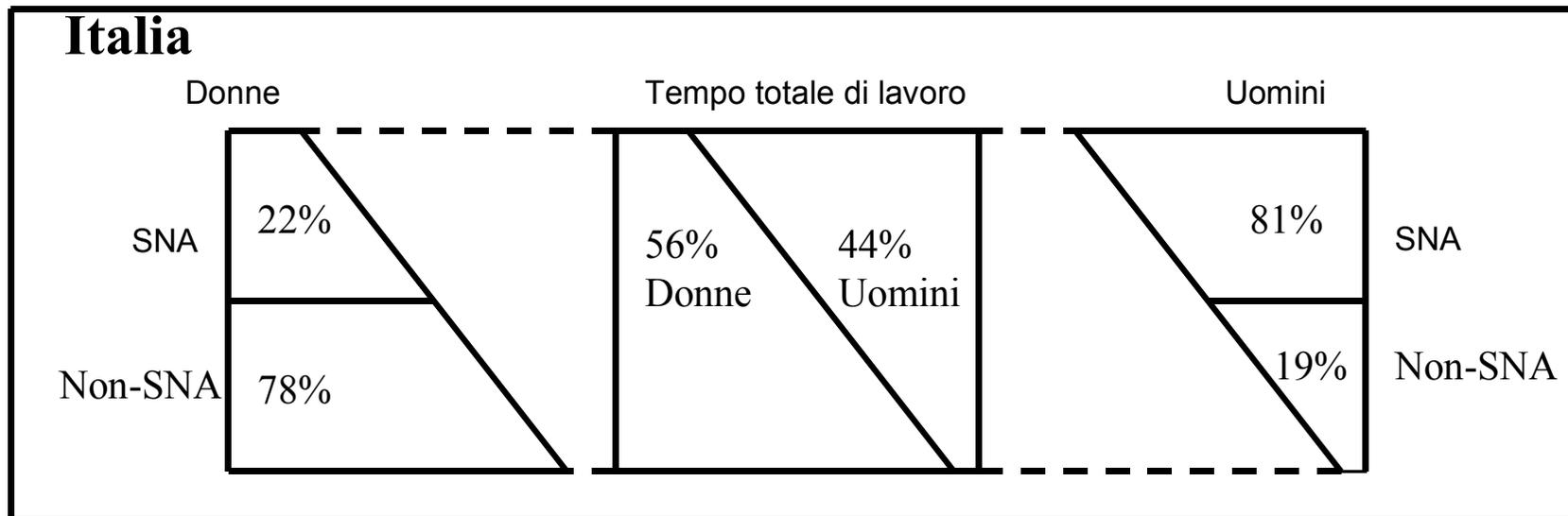
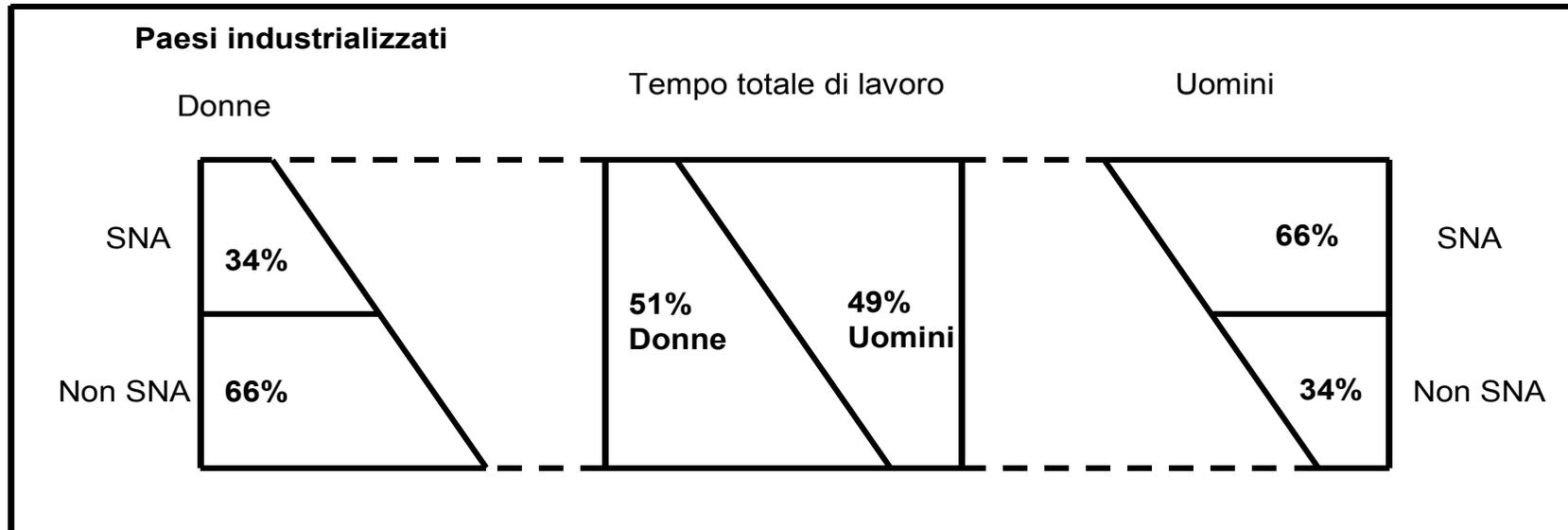
- ◆ Quale lavoro?
- ◆ Chi lo svolge?
- ◆ Come inserirlo nell'analisi economica?

# Lavoro totale, pagato e non pagato disaggregato per sesso



# Suddivisione del tempo dedicato al lavoro

fonte: UNDP (1995) e Picchio (2003)



# Distribuzione settimanale del tempo nelle famiglie, coniugi o conviventi

15-64 anni - Italia

Fonte: IT SILC (2007)

Con figli					senza figli				
<b>One earner</b>	Pagato	Non Pagato	Totale	N.	<b>One earner</b>	Pagato	Non Pagato	Totale	N.
M	43,16	5,51	48,67	1896	M	42,28	4,19	46,46	1275
F	0,00	46,72	46,72	1896	F	0,00	40,34	40,34	1275
Gender Gap	-43,16	41,21	-1,95		Gender Gap	-42,28	36,16	-6,12	
sign.	***	***	-		sign.	***	***	***	
<b>Double earner</b>	Pagato	Non Pagato	Totale	N.	<b>Double earners</b>	Pagato	Non Pagato	Totale	N.
M	43,40	8,40	51,80	2540	M	42,72	5,56	48,28	1601
F	32,37	29,27	61,64	2540	F	36,15	22,53	58,67	1601
Gender Gap	-11,04	20,87	9,83		Gender Gap	-6,57	16,97	10,39	
sign.	***	***	***		sign.	***	***	***	

# Distribuzione lavoro non pagato per sesso e età

Età	One earner			Double earners		
	F	M	Gender Gap	F	M	Gender Gap
18-24	46,53	8,06	38,47	26,39	17,31	9,08
25-34	41,66	5,85	35,81	24,07	8,34	15,73
35-44	45,80	6,47	39,33	27,02	8,22	18,80
45-54	45,99	4,52	41,47	27,95	6,24	21,71
55-64	35,81	3,58	32,23	26,57	5,86	20,71

Fonte: IT SILC 2007

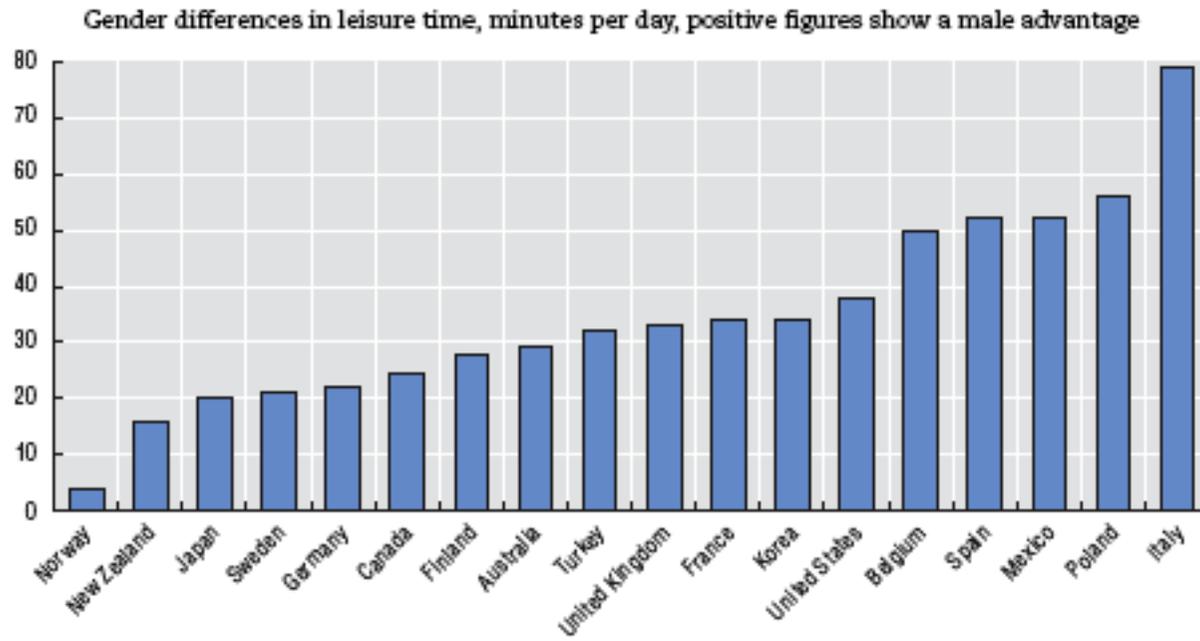
# Lavoro non pagato per sesso, area e presenza dei figli

		Nord			Centro			Sud		
		M	F	F-M	M	F	F-M	M	F	F-M
<i>One earner</i>										
	con figli	5,97	45,92	39,95	5,57	44,96	39,39	5,23	47,68	42,45
	Senza figli	4,06	40,17	36,11	4,37	38,37	34,01	4,21	41,37	37,16
<i>Double earners</i>										
	con figli	9,13	28,68	19,55	7,26	28,30	21,03	7,53	31,64	24,11
	Senza figli	5,73	20,49	14,75	4,87	22,58	17,71	5,83	29,39	23,56

Fonte: IT SILC 2007

## Il gap di genere nel tempo libero.

Fonte: Oecd (2009) SOCIETY AT A GLANCE 2009: OECD  
SOCIAL INDICATORS



## Tempi diseguali...

- Lavoro totale: nelle famiglie con due percettori di reddito il lavoro totale delle donne eccede di 10 ore a settimana quello dei maschi.
- Uno squilibrio che cresce al crescere dell'età 45-54 anni il doppio carico di cura verso i propri figli e verso genitori anziani
- Un squilibrio nei tempi più accentuato al Sud
- Lavoro non pagato delle donne aumenta quanto più basso è il reddito familiare.



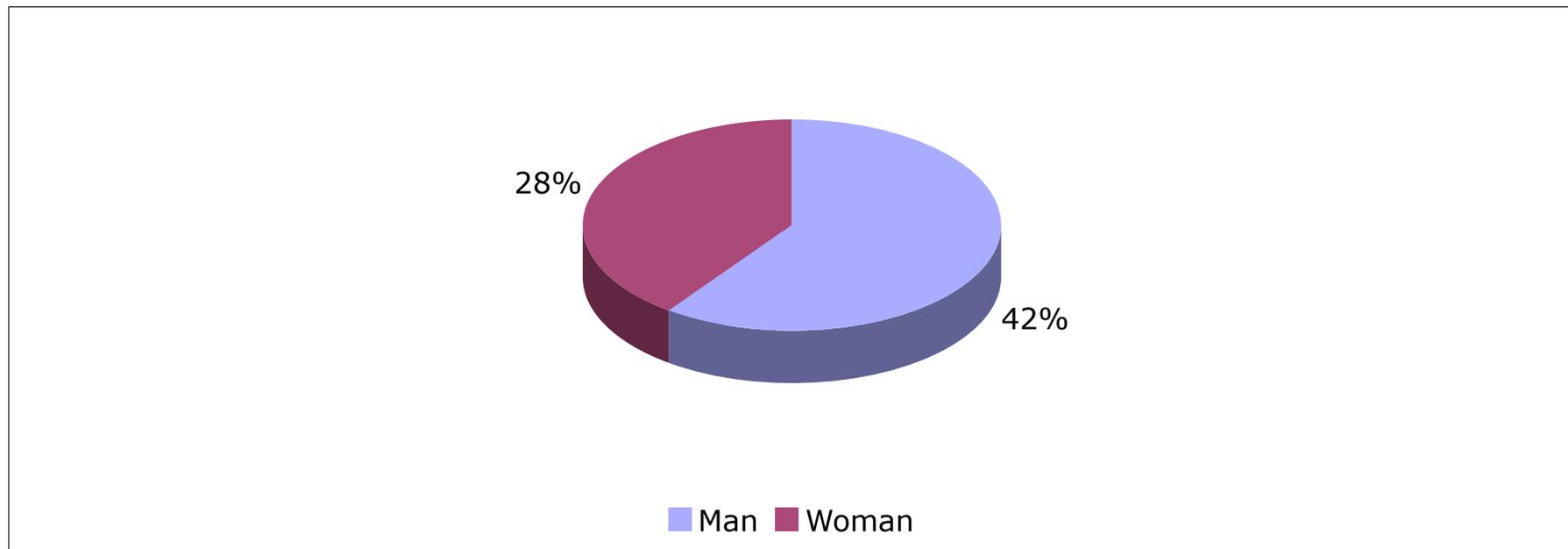
# Dare un valore al lavoro non pagato



- il **costo opportunità**, l'applicazione di questo approccio richiede una valutazione delle ore di lavoro non pagato al salario orario dell'individuo
- il **costo dell'alternativa di mercato** alla prestazione individuale di lavoro non pagato

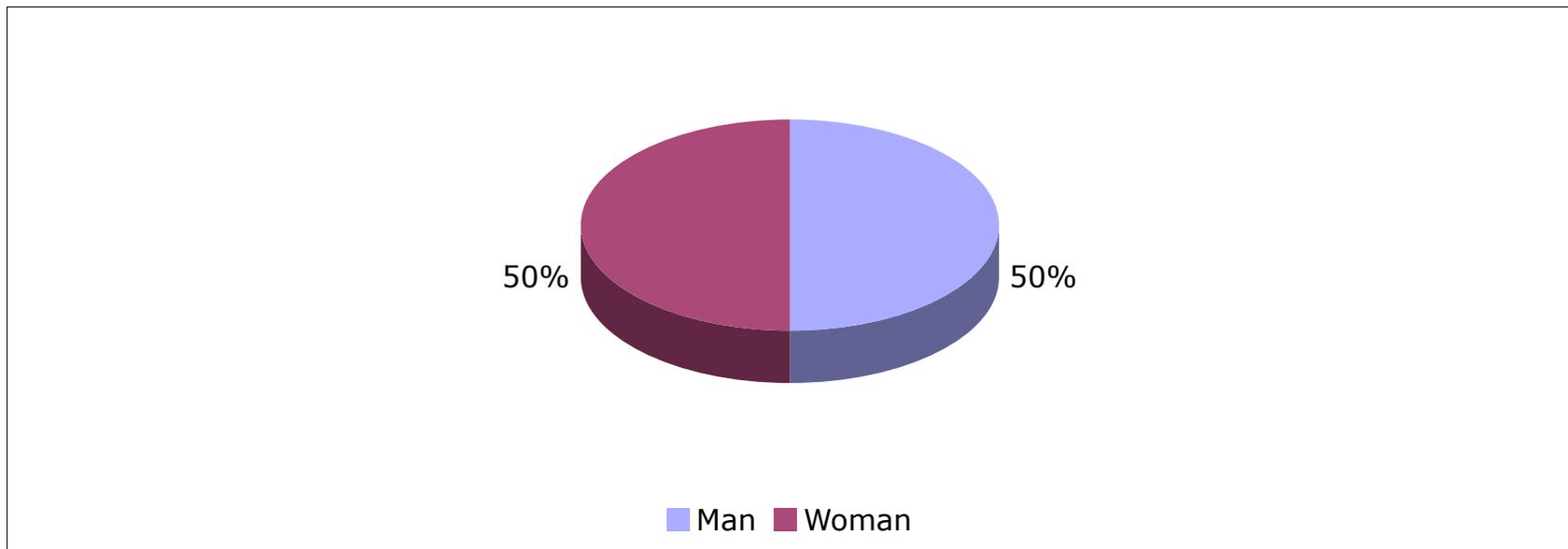
# Contributo dei partners al reddito monetario famiglie con due percettori di reddito

(Fonte: Addabbo, Caiumi, Maccagnan, 2010, elaborazioni su dati ITSILC)



## Contributo dei partners al reddito esteso - famiglie double earners valutazione al costo opportunità

(Fonte: Addabbo, Caiumi, Maccagnan, 2010, elaborazioni su dati  
ITSILC)



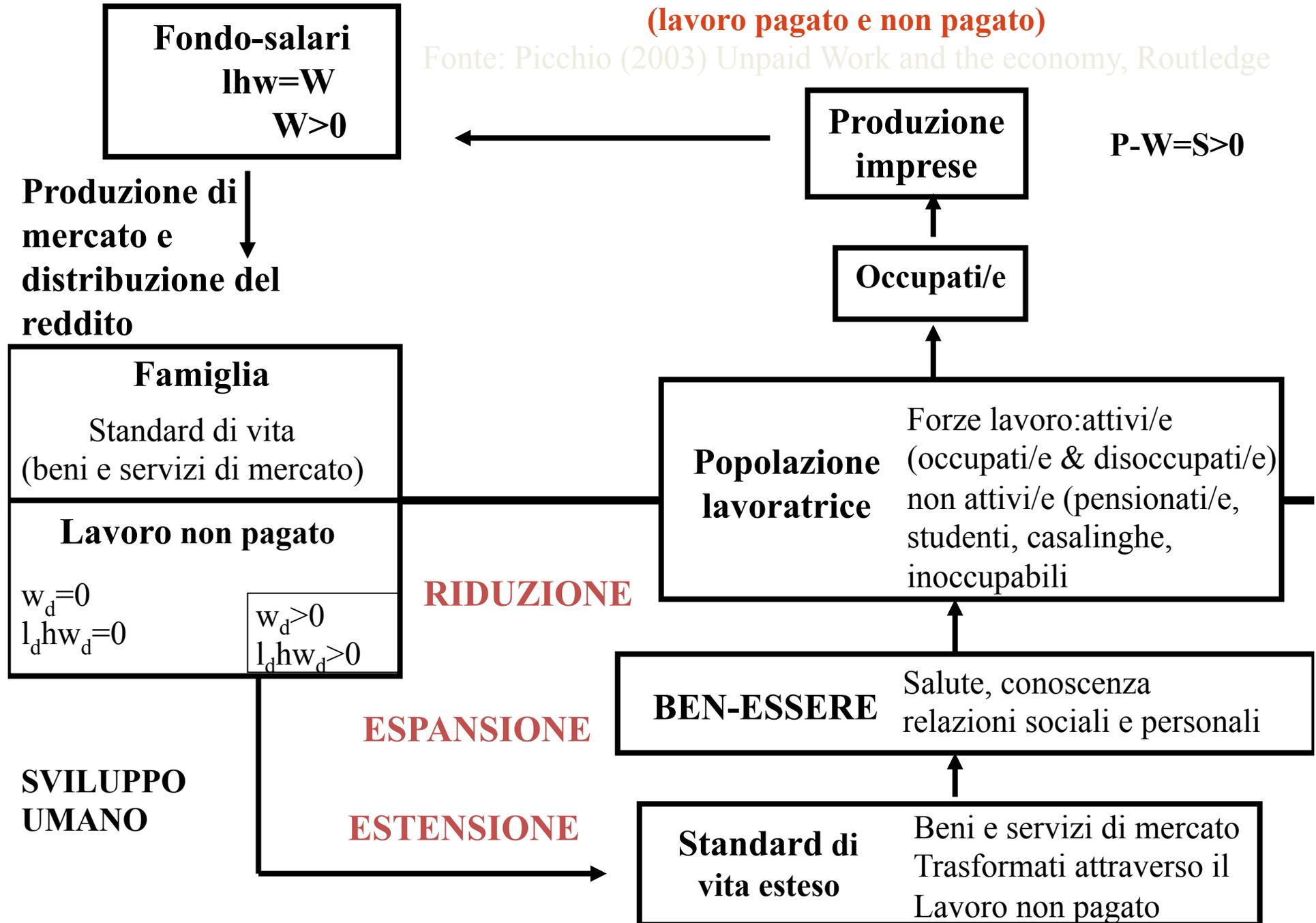
Come prenderne atto nel circuito  
economico?

# Il circuito economico esteso

# Circuito Esteso

(lavoro pagato e non pagato)

Fonte: Picchio (2003) Unpaid Work and the economy, Routledge



# Un nuovo focus

- Da una valutazione centrata sul reddito monetario e i beni
- All'analisi del ben essere nella sua multidimensionalità e nella sua complessità

# Benessere e standard di vita

- Tenore di vita – standard of living

Si riferisce a dimensioni che influiscono direttamente sulla propria vita

- Well being:

Non necessariamente connesse direttamente ma in grado di influire anche indirettamente sul benessere (es. presenza di un teatro nella città anche se non sono uno spettatore)

# Agency

- Facoltà di agire: possibilità e abilità di azione per perseguire obiettivi anche non direttamente connessi al benessere o lo standard di vita individuali

# Ruolo 'agency' nell'approccio delle capacità

- L'approccio delle capacità pone l'accento sulla partecipazione degli individui come **agenti attivi di** cambiamento

Sviluppo umano la sua definizione all'interno dei  
Rapporti sullo sviluppo umano  
United Nations Development Programme (UNDP).

- Eguaglianza
- Sostenibilità
- Partecipazione
- Produttività

## Sviluppo umano (UNDP, 2010)

Lo sviluppo umano consiste nell'accrescere la libertà delle persone di condurre una vita lunga, sana e creativa, di lavorare alla realizzazione di altri obiettivi a loro cari, e di partecipare attivamente alla promozione di uno sviluppo equo e sostenibile in un mondo condiviso. Le persone sono sia i beneficiari sia la forza motrice dello sviluppo umano, tanto a livello individuale quanto di gruppo.

# Elementi che compongono SU

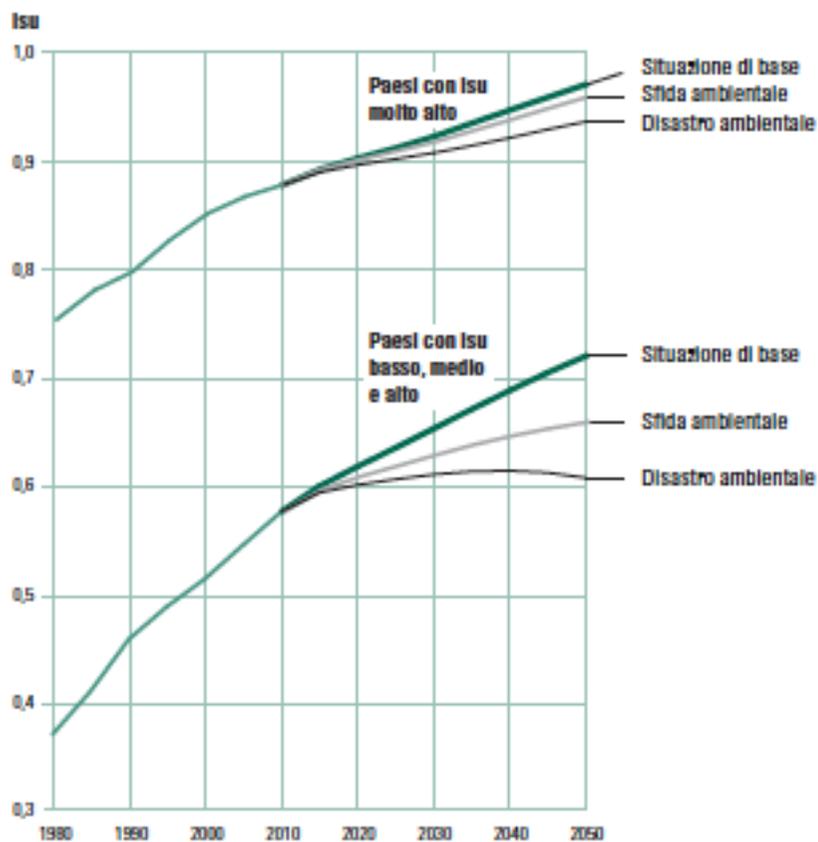
- Well being espansione delle libertà individuali
- Empowerment e partecipazione
- Giustizia – equità distributiva

# Sostenibilità ed equità – UNDP (2010)

‘Diamo valore alla sostenibilità dato che le generazioni future dovrebbero avere almeno le stesse possibilità che noi abbiamo oggi. Analogamente, tutti i processi iniqui sono ingiusti: le opportunità delle persone a esistenze migliori non dovrebbero essere frenate da fattori che sono al di fuori del loro controllo. Le disuguaglianze sono particolarmente ingiuste quando gruppi specifici, per genere, razza o luogo di nascita, vengono sistematicamente svantaggiati.’

# Impatto rischio ambientale su ISU – UNDP 2011

Gli scenari mostrano gli impatti dei rischi ambientali sullo sviluppo umano entro il 2050



Nota: Vedere il testo per l'illustrazione degli scenari.

Fonte: Elaborazioni HDRO basate su dati del database HDRO e B. Hughes, M. Irfan, J. Moyer, D. Rothman, and J. Solórzano, 2011, "Forecasting the Impacts of Environmental Constraints on Human Development," Human Development Research Paper, United Nations Development Programme, New York, che utilizza previsioni da International Futures, Version 6.42.



# Misurazione dello Sviluppo Umano

- Rapporto sullo sviluppo umano UNDP

# L' indicatore dello sviluppo Umano - ISU

- la speranza di vita
- l'istruzione

(l'indice dell'alfabetizzazione adulta e il tasso di iscrizioni congiunte alle scuole primarie, secondarie, e terziarie)

- il reddito pro capite.

## *L'indicatore dello sviluppo Umano – ISU (HDR, 2010)*

- la speranza di vita
- L'istruzione

(anni medi effettivi di istruzione e attesi di scolarizzazione- che un bambino può attendersi di completare all'inizio del suo percorso)

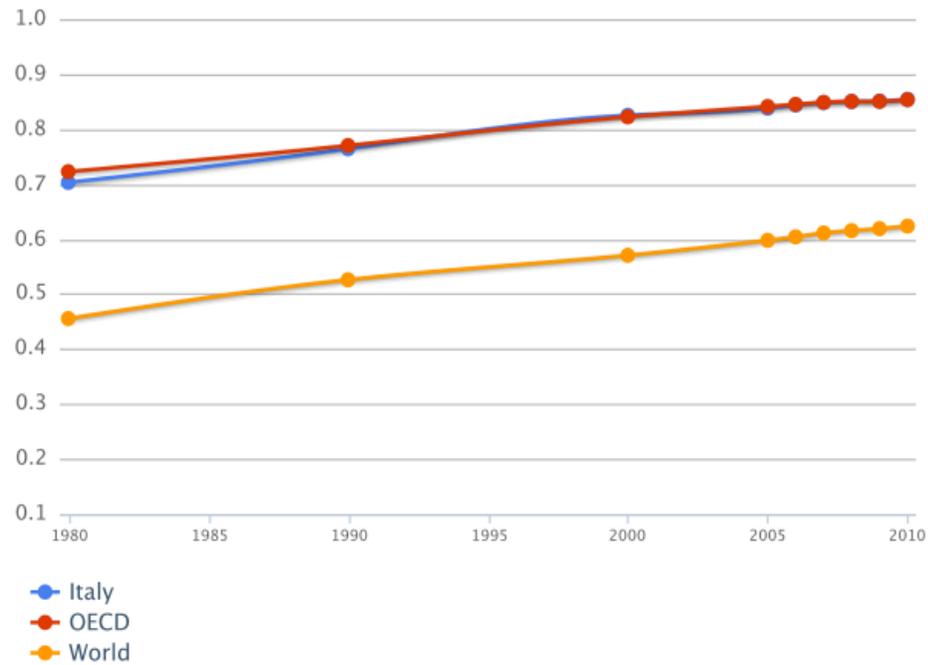
- il reddito pro capite.

## L'indicatore dello sviluppo Umano – ISU (HDR, 2010)

- Non più media aritmetica ma geometrica
- L'indice viene normalizzato rispetto a soglie diverse per raggiungere il campo di variazione 0-1. Un valore prossimo ad uno indica un elevato grado di sviluppo umano (una piena realizzazione in ciascuna delle dimensioni dello sviluppo)

## Andamento HDI-ISU

UNDP report <http://hdrstats.undp.org/en/countries/profiles/ITA.html>



# ISU 2011

- Primo posto Norvegia 0.94
- Italia 24esimo posto 0,87 (nel 1980 0,72)

# Indice di sviluppo umano corretto per la disuguaglianza ISUD

- $ISUD < ISU$
- Una maggiore distanza ISU-ISUD denota maggiore disuguaglianza
- Italia nel 2011: ISUD 22esimo posto  $0.78 < ISU$

# Indice della disuguaglianza di genere

## IDG (GII) rispetto a:

- Salute riproduttiva
- Empowerment
- Partecipazione forza lavoro

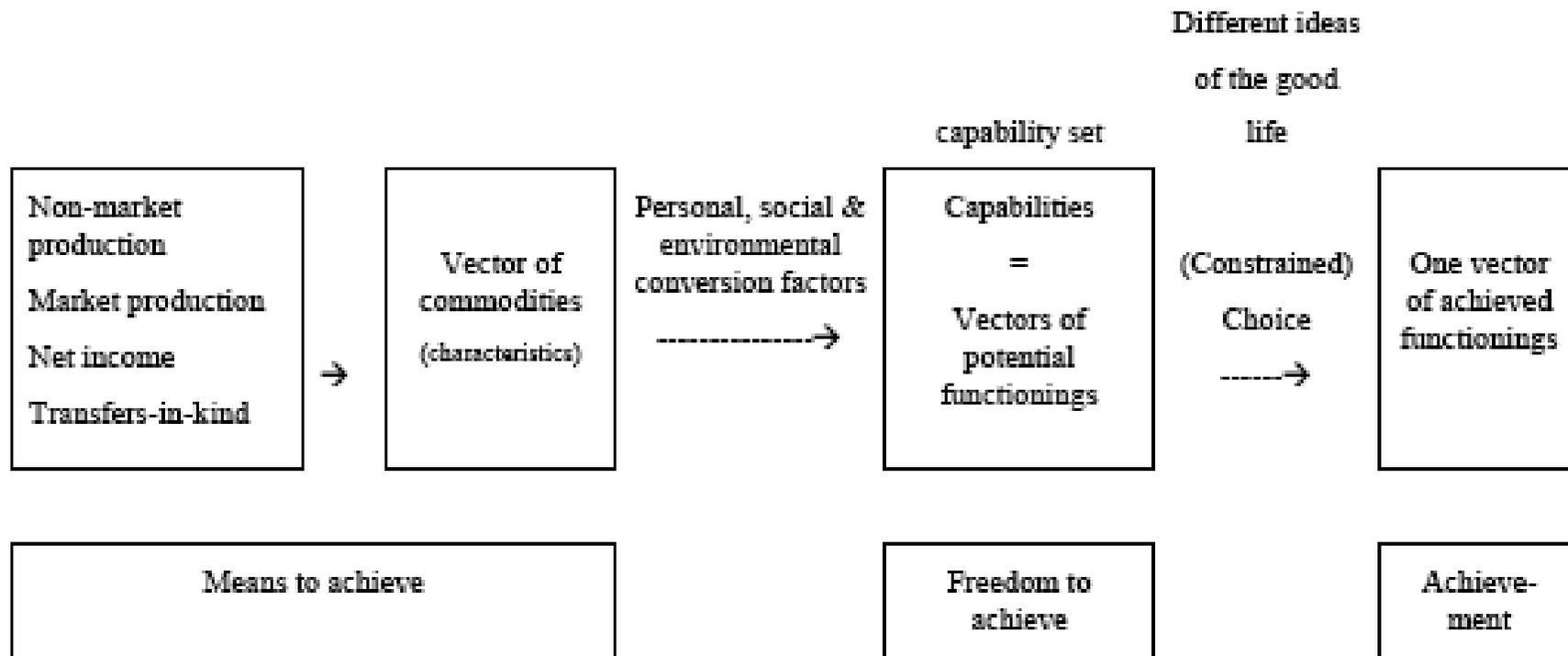
Indicatori	Dimensioni
Mortalità materna, fertilità in età adolescenziale	Salute riproduttiva
Rappresentatività in Parlamento, Risultati scolastici (dalla secondaria)	Empowerment
Partecipazione alla forza lavoro	Mercato del lavoro

# GII (Indice di diseguaglianza di genere)

- (0 = equità). 2011 Primo posto: Svezia (0.049)
- Italia. Quindicesimo posto con 0,12

# Capacità e funzionamenti

- Capacità: opportunità potenziali da raggiungere;
- Funzionamenti: ciò che si è effettivamente realizzato e fatto, condizioni di vita individuali effettive.

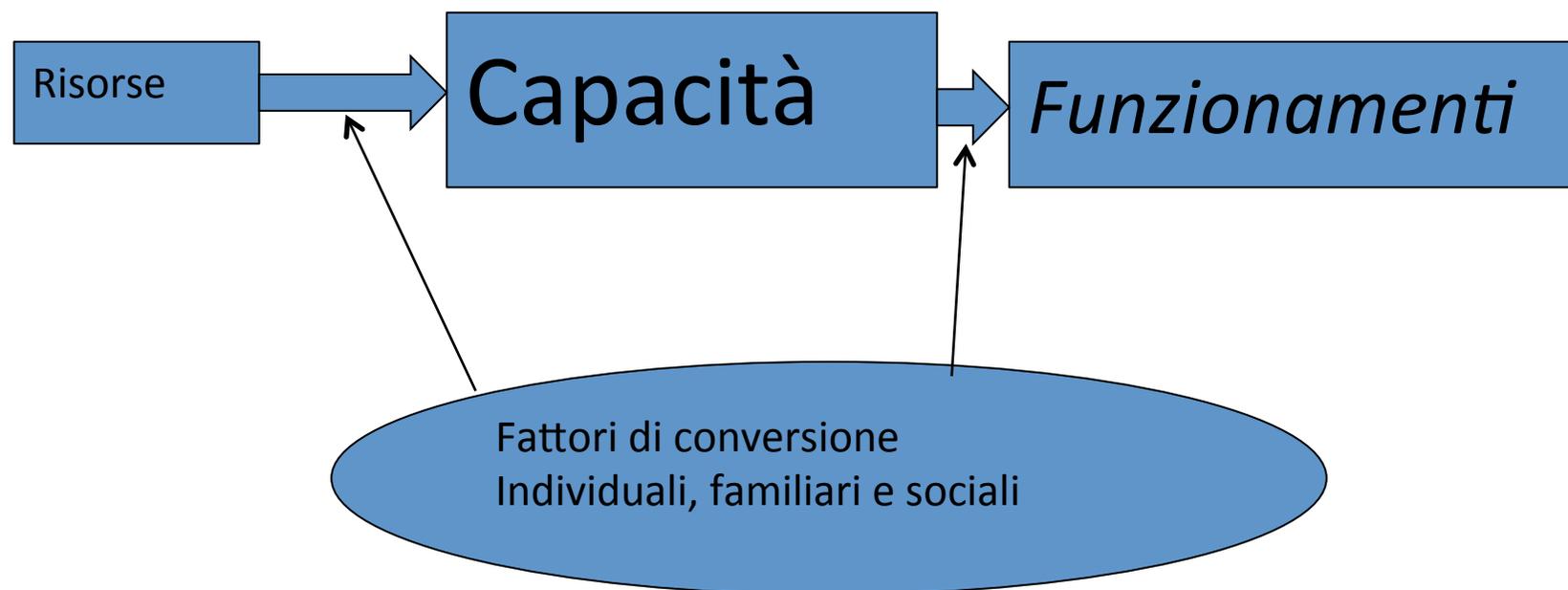


Robeyns (2004)

Il processo di formazione del ben-essere (Fonte: elaborazione da Libanora, 2010 e Chiappero Martinetti, 2011, Fig.1.6)



Il processo di formazione del ben-essere (Fonte: elaborazione da Libanora, 2010 e Chiappero Martinetti, 2011, Fig.1.6)



# La definizione delle dimensioni

- Una lista definita (Nussbaum)
- Specifica rispetto al contesto  
(criteri elaborati da Robeyns)
- Un approccio partecipato (Biggeri, 2004, Biggeri et al. 2006; Corrado, 2009;
- Intrinseca nelle funzioni dell'ente  
(Addabbo, Picchio, Lanzi, 2010)

Martha Nussbaum (2002) *Giustizia sociale e dignità umana. Da individui a persone*, Il Mulino, p.74

‘Credo che possiamo arrivare a una lista degli elementi necessari a un funzionamento autenticamente umano che sia in grado di raccogliere un ampio consenso transculturale, una lista che può essere sostenuta da persone che per tutto il resto hanno visioni molto differenti di ciò che dovrebbe essere una vita pienamente buona per un essere umano. Questo elenco serve a fornire la struttura portante per la valutazione della qualità della vita e della progettazione politica e mira a selezionare capacità di importanza centrale per ogni vita umana, qualunque altra cosa una persona persegua.’

## La lista delle capacità

Martha Nussbaum (2002) *Giustizia sociale e dignità umana. Da individui a persone*, Il Mulino, pp.75-6.

- 1. Vita.** ‘Avere la possibilità di vivere fino alla fine una vita umana di normale durata; di non morire prematuramente, o prima che la propria vita sia stata limitata in modo tale da essere indegna di essere vissuta.’
- 2. Salute fisica**
- 3. Integrità fisica**

**4. Sensi, immaginazione e pensiero:** ‘Poter usare i propri sensi per immaginare, pensare e ragionare avendo la possibilità di farlo in modo ‘veramente umano’, ossia in modo informato e coltivato fa un’istruzione adeguata, comprendente alfabetizzazione, matematica elementare e formazione scientifica, ma niente affatto limitata a questo. Essere in grado di usare l’immaginazione e il pensiero in collegamento con l’esperienza e la produzione di opere autoespressive, eventi, scelti autonomamente o di natura religiosa, letteraria, musicale e così via. Poter usare la propria mente in modi tutelati dalla garanzia delle libertà di espressione rispetto sia al discorso politico che artistico, nonché alla libertà di pratica religiosa. Poter andare in cerca del significato ultimo dell’esistenza a modo proprio. Poter fare esperienze piacevoli ed evitare dolori inutili.’

La lista delle capacità di  
Nussbaum (2002)

5. Integrità fisica

6. Ragion Pratica: 'Essere in grado di formarsi una concezione di ciò che è bene e impegnarsi in una riflessione critica su come programmare la propria vita (ciò comporta la protezione della libertà di coscienza)'.

7. Appartenenza

8. Altre specie

9. Gioco

10. Controllo del proprio ambiente (partecipazione politica; controllo materiale)

Approccio partecipato  
applicato a child well being  
Fonte: Biggeri et al. (2006)

## Relevant capabilities

---

1. Life and physical health
2. Love and care
3. Mental well-being
4. Bodily integrity and safety
5. Social relations
6. Participation/information
7. Education
8. Freedom from economic and non-economic exploitation
9. Shelter and environment
10. Leisure activities
11. Respect
12. Religion and identity
13. Time autonomy and undertake projects
14. Mobility

## La lista delle capacità del Comune di Modena

Fonte: Addabbo, Saltini 2010 in [www.capp.unimore.it](http://www.capp.unimore.it)

Accedere alla conoscenza: istruzione, formazione, informazione

Vivere una vita sana

Lavorare e fare impresa

Accedere alle risorse pubbliche: servizi e trasferimenti

Vivere, abitare e lavorare in luoghi adeguati e sicuri e in un ambiente sostenibile

Muoversi nel territorio

Prendersi cura degli altri

Prendersi cura di sé

Partecipare alla vita pubblica e convivere in una società equa

## Accedere alla conoscenza: istruzione, formazione, informazione.

- Funzioni dell'ente comunale nel campo dell'istruzione e della formazione (si pensi anche al contributo alla crescita cognitiva dei bambini grazie all'erogazione di servizi all'infanzia) ma anche le spese sulle attività culturali possono influire sullo sviluppo di questa capacità.



## Vivere una vita sana

- Sullo sviluppo di questa capacità hanno un effetto le funzioni dell'ente legate alla spesa socio-sanitaria e, indirettamente, anche tutte le politiche legate all'ambiente, allo sport, all'alimentazione.



## Lavorare e fare im



- capacità di svolgere attività lavorative retribuite e di fare impresa.
- politiche dell'ente volte a fornire servizi di cura in quanto possono consentire all'individuo con carichi familiari (e stante la divisione del lavoro non pagato in specie alle donne) di svolgere attività lavorative ma anche funzioni volte a incentivare direttamente la creazione di impresa e l'accesso al lavoro.

# Accedere alle risorse pubbliche

- possibilità per i singoli individui di avere accesso alle risorse pubbliche in termini di servizi o di trasferimenti.

Hanno un effetto su questa capacità sia la definizione dei criteri di accesso alle risorse pubbliche che l'erogazione di beni e servizi pubblici.

## **Vivere, abitare e lavorare in luoghi adeguati e sicuri e in un ambiente sostenibile.**

- Essere e sentirsi sicuri/e (indicatori utili per valutare il contesto attengono in questo caso le denunce di reati per tipologia, sesso e caratteristiche della vittima, ma anche indagini qualitative volte a misurare la percezione della sicurezza dei cittadini e delle cittadine)
- Sicurezza dell' ambiente in cui si vive: strutture, spazi e viabilità (indicatori utili in tal senso sono le condizioni strutturali degli ambienti domestici, lavorativi e viari, l' incidentalità stradale, sul lavoro e domestica).

Su questa capacità quindi possono avere effetto un raggio ampio di politiche dell' ente sottoposto ad auditing: sia quelle dirette specificamente alla sicurezza, che le spese destinate alla pianificazione territoriale, per l' edilizia, ai trasporti e alla viabilità, che le spese in difesa dell' ambiente.

# Prendersi cura degli altri.



- Si fa qui riferimento alla capacità di prendersi cura rivolta ai propri familiari (anche non residenti all'interno del nucleo familiare) e verso altri nell'ambito di un lavoro volontario non retribuito.
- Il comune può prestare direttamente servizi di cura pubblici o incentivare l'offerta di privati in questo settore e/o può contribuire allo sviluppo di questa capacità disegnando le politiche in modo da incentivare la distribuzione del lavoro non pagato familiare.

## **Prendersi cura di sé: sport, svago, godere della bellezza e della cultura.**

- potere disporre di tempo per sé, capacità di utilizzarlo in attività ricreative, culturali e sportive.
- Impatto diretto: politiche che riguardano lo sport, il tempo libero, il turismo e la cultura.
- Impatto indiretto: funzioni di pianificazione territoriale e di viabilità per facilitare sia i tempi di spostamento e percorrenza sia lo stesso accesso alle strutture che possono essere utilizzate per convertire tale capacità in funzionamenti.

# Muoversi nel territorio

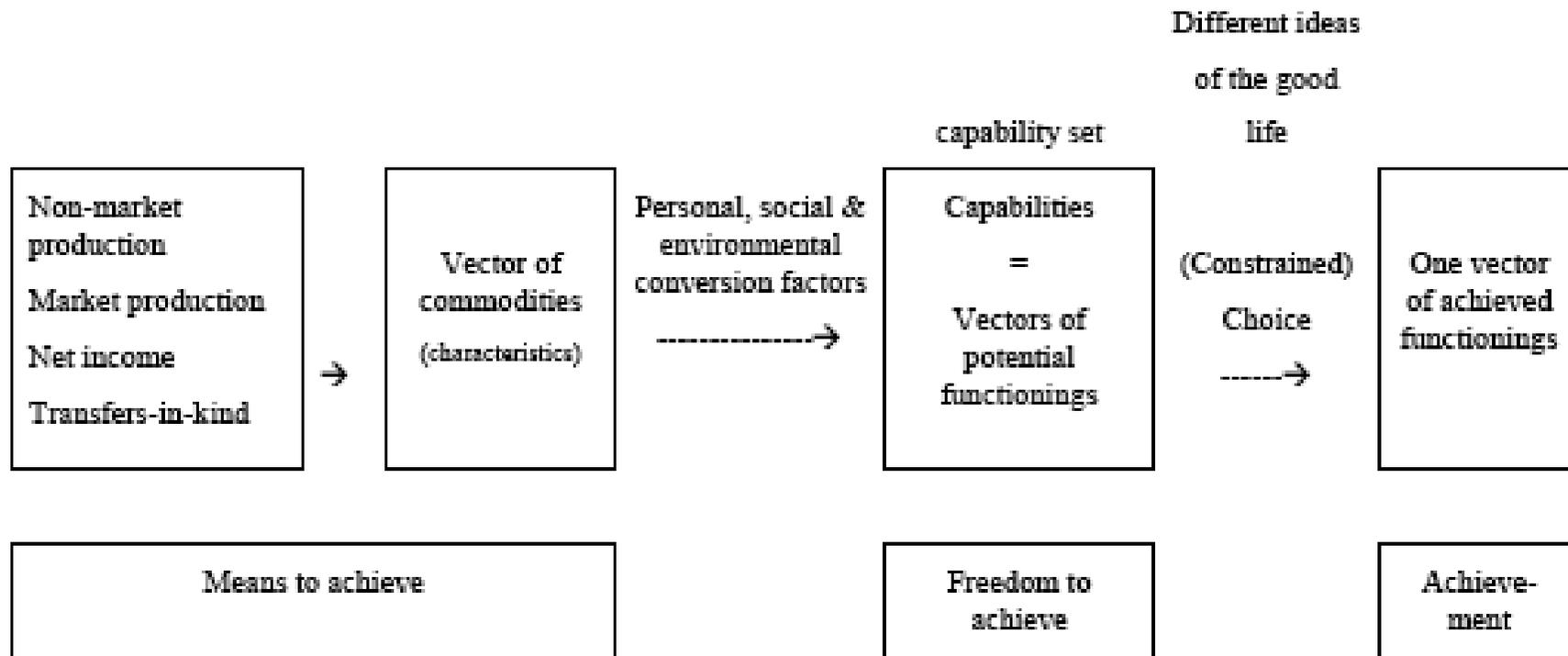
- questa capacità attiene la possibilità di muoversi nel territorio comunale avendo accesso al sistema dei trasporti pubblici privati in misura adeguata alle proprie necessità.
- Su questa capacità influiscono sia i settori che si occupano direttamente di viabilità, che i settori volti alla pianificazione territoriale, all'edilizia e al sistema dei trasporti pubblici. Sull'accesso sicuro al sistema dei trasporti, e quindi alla viabilità, hanno poi effetto anche le spese relative alla polizia municipale e anche le spese relative a programmi di coordinamento dei tempi e orari della città (nella misura in cui l'adozione di un piano dei tempi consenta anche di rendere più fluido il traffico evitando congestioni).



## Partecipare alla vita pubblica e convivere in una società equa

- Su questa capacità possono avere un impatto sia politiche volte alle pari opportunità e politiche volte ad aumentare la partecipazione dei cittadini e delle cittadine alla vita sociale (si pensi a questo proposito anche a progetti specifici volti a incrementare la presenza di particolari gruppi nei comitati di gestione di servizi) e alla rappresentanza politica.





Robeyns (2004)

# Le istituzioni hanno un ruolo

- Nello sviluppo della capacità...
- E nella loro conversione in funzionamenti osservabili

L' impatto delle politiche pubbliche  
sul ben essere in una prospettiva di  
genere

## Distribuzione dei tempi, lavoro non pagato e politiche pubbliche

‘Government budgets and policies that do not account for transfers in resource use between the market oriented, paid productive sector, and the unpaid reproductive sector cannot be guaranteed to be efficient. Instead, they are more likely to transfer costs than minimise costs. They are in danger of being a false economy. This can have feedback effects on other sectors in the economy. Additionally, because women provide a disproportionate amount of resources in the form of their unpaid labour in reproductive activities compared to men, such budgetary actions are also gender-biased. This raises important social justice questions about who bears the budgetary changes.’ Budlender, Sharp e Allen (1998, p.24)

# Gender auditing

- Addabbo, T., 2003  
Gender auditing dei bilanci e delle politiche pubbliche  
DEP, Materiali di discussione n.433, <http://www.capp.unimo.it/>

# Le Ragioni

- equità
- **efficienza:** coerenza con gli obiettivi dichiarati rispetto alla politica o con gli obiettivi di policy più generali dell'ente in oggetto
- **Trasparenza**
- **Consapevolezza**
- **Partecipazione**

# Well being Gender Budgets

Addabbo, T.; Corrado, F. & Picchio, A. (2011) 'Dalla misurazione del ben-essere alla valutazione di genere delle politiche pubbliche secondo l'approccio delle capacità', *La Rivista delle Politiche Sociali, Il benessere oltre il PIL, definire e misurare la qualità sociale*, 1, Gennaio-Marzo, 2011.

Addabbo, T.; Badalassi G., Corrado, F., Picchio, A. (2011) 'Towards an extended social reproduction approach of well-being: gender budgets in local government in Italy' in Florence Degavre, John Eriksen, Elisabetta Addis and Paloma de Villota (eds), *Institutions and well-being: a gender perspective*, Ashgate, Aldershot, UK and Burlington VT (USA).

Addabbo, T., Lanzi D., Picchio A. (2010) 'Gender Auditing in a Capability Approach' *Journal of Human Development and Capabilities*, Vol. 11, Issue 4, November 2010.

# Da una valutazione delle politiche basata

Sull'analisi dei mezzi

A una valutazione basata sulla **qualità della vita** di chi vive nell'area in un approccio teorico che riconosce le interazioni fra i diversi attori

Nella produzione del benessere

Le politiche pubbliche sono quindi analizzate rispetto a due punti di vista interrelati:

Ineguaglianze di genere

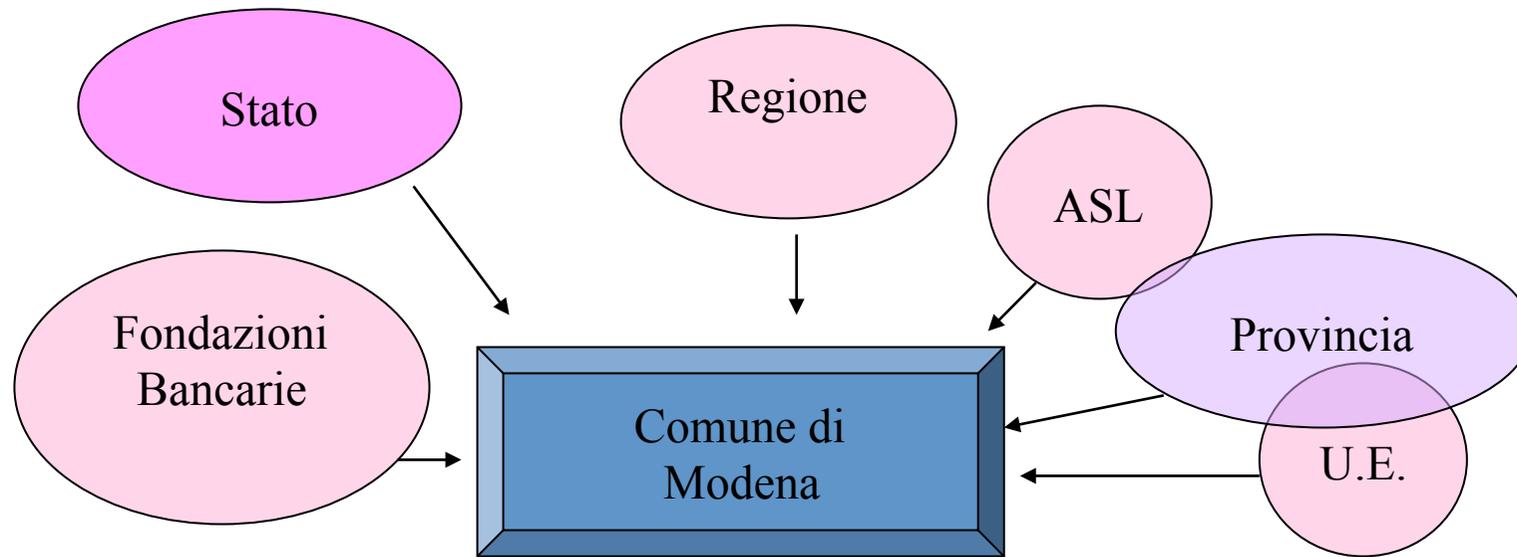
well-being come un insieme complesso di eguali opportunità

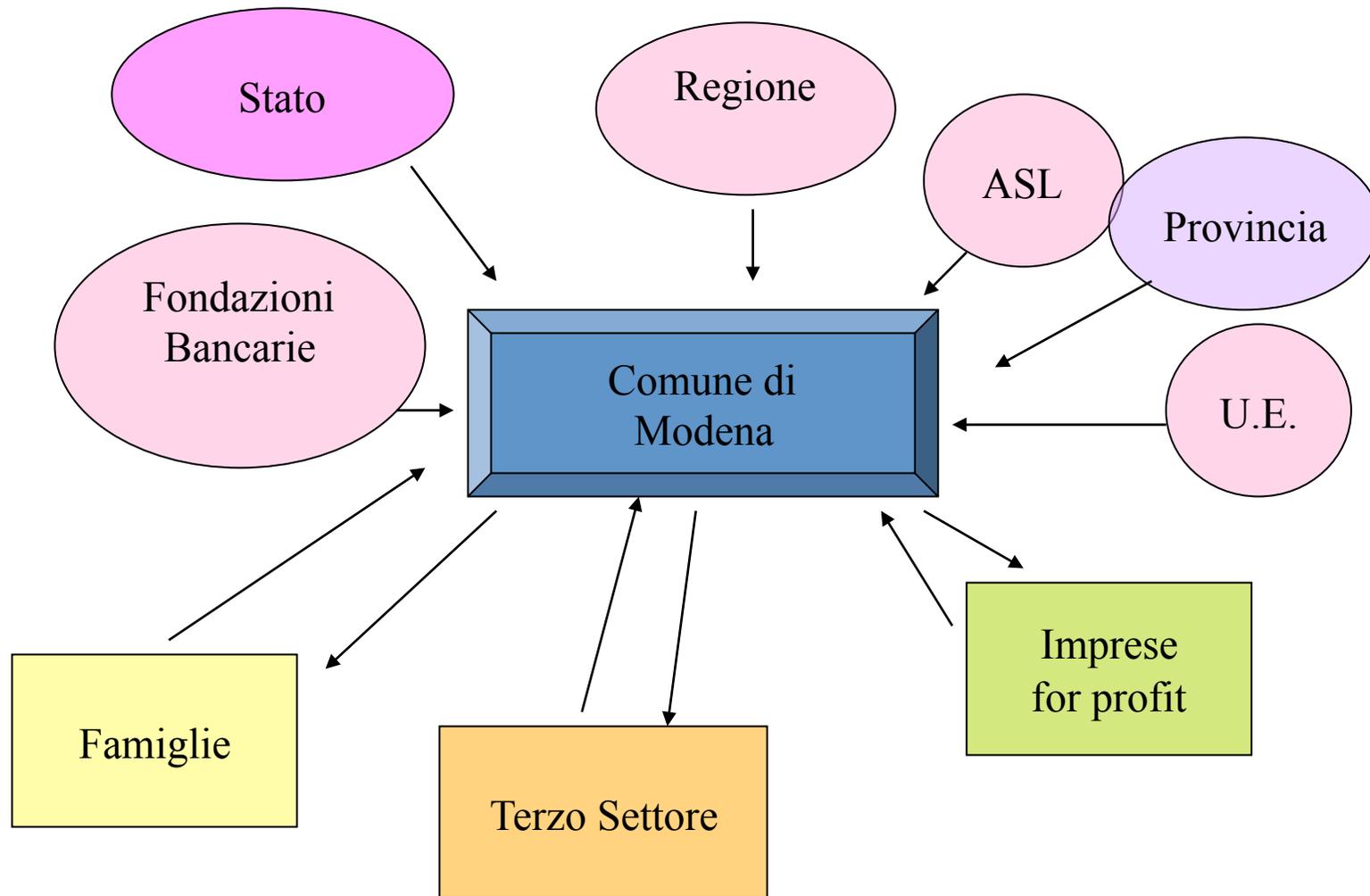
## Alcune implicazioni del WBGB per la valutazione delle politiche pubbliche

- Effetti di lungo termine delle politiche (spostando il focus sulle capacità e lo sviluppo umano) ad esempio tagliare spese sui servizi pubblici all'infanzia non solo ha un effetto immediato su chi ne fruisce ma può avere effetti di lunga durata sullo sviluppo delle capacità
- Si pongono in evidenza i trasferimenti di costo connessi a tagli nei servizi sociali
- Effetti moltiplicativi di una stessa spesa su più capacità (servizi all'infanzia)

# Esperienze di ‘Well-being gender budgets’ in Italia

- Regione Emilia-Romagna (2003)
- Comune di Modena (2003, 2009)
- Provincia di Modena (2003-2004)
- Regione Lazio (2007-2008)
- Regione Piemonte (2007)
- Provincia di Bologna (2006-2007, 2009)
- Provincia di Roma (2007)
- Comune di Forlì (2009)
- Istituto Cattaneo (Modena)





# Matrice delle capacità

Capacità	Centri di responsabilità
<b>istruzione e formazione</b>	istruzione
	cultura e politiche giovanili
<b>vivere in spazi adeguati, sani e sicuri</b>	pianificazione territoriale, risorse
	e tutela ambientale, edilizia e attrezzature
	urbane, programmazione e servizi pubblici
	ambientali, sviluppo e interventi economici
	casa insediamenti
<b>mobilità nel territorio</b>	pianificazione territoriale, traffico, viabilità
	e trasporti
<b>sentirsi sicuri/e</b>	polizia municipale, sviluppo e interventi economici
<b>vivere una vita sana</b>	sanità e servizi sociali, farmacie, sport
<b>capacità di prendersi cura (di se e degli altri)</b>	istruzione, sanità e servizi sociali,
<b>ricreazione e creatività</b>	cultura e politiche giovanili, sport,
	sviluppo e interventi economici
<b>capacità a godere della bellezza</b>	cultura e politiche giovanili, risorse e tutela ambientale

# Prendersi cura

- Restringendo il campo di osservazione alla capacità di prendersi cura dei propri figli in età inferiore ai 3 anni

## Settori e programmi rilevanti a livello comunale

- Servizi Nido (Settore Istruzione)
- Assegno di Genitorialità (Politiche Sociali)
- Centro per le famiglie (Politiche Sociali)

## Gli strumenti utilizzati

- ✓ Analisi microeconometrica su microdati individuali locali  
(es. domande di ammissione ai nidi)
- ✓ Analisi di bilancio sulle spese
- ✓ Interviste a testimoni significativi
- ✓ Simulazione su indagini nazionali (SHIW)
- ✓ Approccio narrativo ad un particolare oggetto di analisi (CF)
- ✓ Ricostruzione della nascita dei servizi attraverso analisi di archivi e interviste

# Perché è una spesa rilevante per le donne? Servizi all'infanzia

- Le donne svolgono in percentuale maggiore rispetto agli uomini lavori di cura verso bambini
  - Pagato (irregolarmente o regolarmente in strutture pubbliche o private)
  - Non pagato (vedi indagini sull'uso del tempo)

# Perché è una spesa rilevante per le donne?

- Offerta di lavoro femminile più probabilmente scoraggiata dall'assenza di servizi all'infanzia

# Diversi comportamenti di Offerta di lavoro fra le donne

- donne più istruite e più giovani mostrano un maggiore attaccamento al mercato del lavoro
- le donne meno istruite tendono ad uscire in corrispondenza della presenza di figli piccoli e a non rientrate, la loro offerta di lavoro è maggiormente sensibile anche alla presenza di servizi pubblici all'infanzia

# Rilevanza di genere del servizio

- ✓ Simulazione dati SHIW  $\Rightarrow$  non ammissione  
 $\Rightarrow$  (in assenza di aiuti familiari) astensione dal lavoro della madre
- ✓ Rilevante ruolo donne nella nascita del servizio
- ✓ Servizio rilevante per inclusione sociale e aspetti educativi-relazionali
- ✓ Ampliamento del margine di scelta individuale

La spesa per i servizi  
all'infanzia ha un impatto su più capacità - Gender CAPP (Comune di Modena)

### Sulle capacità dei genitori

- Sulla capacità di lavorare (dato che riduce i costi di cura in termini di input di tempo di cura)
- Sulla partecipazione
- Sulla capacità di prendersi cura

### Sulle capacità dei bambini/e

(cognitiva, gioco, interazione sociale, vivere una vita sana...)

L'effetto su più di una capacità richiede,  
nella distribuzione delle risorse impegnate,  
l'adozione di criteri per distribuire la spesa e/o per segnalarne l'effetto multiplo  
e il passaggio in parte da  
spesa corrente a spesa di investimento (secondo la contabilità del ben-essere)

# Assegno di genitorialità

- ✓ ISE
- ✓ Entrambi i genitori occupati (o disoccupati da non oltre 6 mesi e con almeno 18 mesi di attività lavorativa negli ultimi 3 ann)
- ✓ Interruzione attività lavorativa di uno dei due coniugi per il primo anno di vita del bimbo/a
- ✓ Non frequenza nido durante l'anno

# Risultati della simulazione

- Fra quelle che fanno domanda **double earners con moglie dipendente** (operaia con maggiore frequenza) e con un basso livello di istruzione
- Le donne tendono più probabilmente ad astenersi
- **Lavoratori atipici** possono essere più facilmente **esclusi per la difficoltà di reintegro dopo l'interruzione**

# Suggerimenti di policies

- Incentivare i padri a fruire dell' assegno
- Seguire nel tempo sia l' inserimento in nidi da parte dei bimbi/e sia il reinserimento lavorativo delle madri

# Raccolta dati alla domanda

- ✓ il sesso del richiedente (per consentire una verifica del possibile effetto di genere)
- ✓ condizione professionale, contrattuale, settore di entrambi i coniugi e dimensione dell'impresa in cui lavorano
- ✓ il titolo di studio del richiedente

# Dati alla fine dell' assegno

- ✓ Reintegro nel posto di lavoro del beneficiario
- ✓ Posizione lavorativa mantenuta dopo l' interruzione?
- ✓ Servizio utilizzato per il figlio/a

# Capacità di lavorare e fare impresa

- Enti di riferimento: Comune e Provincia di Modena

# Lavorare e fare impresa



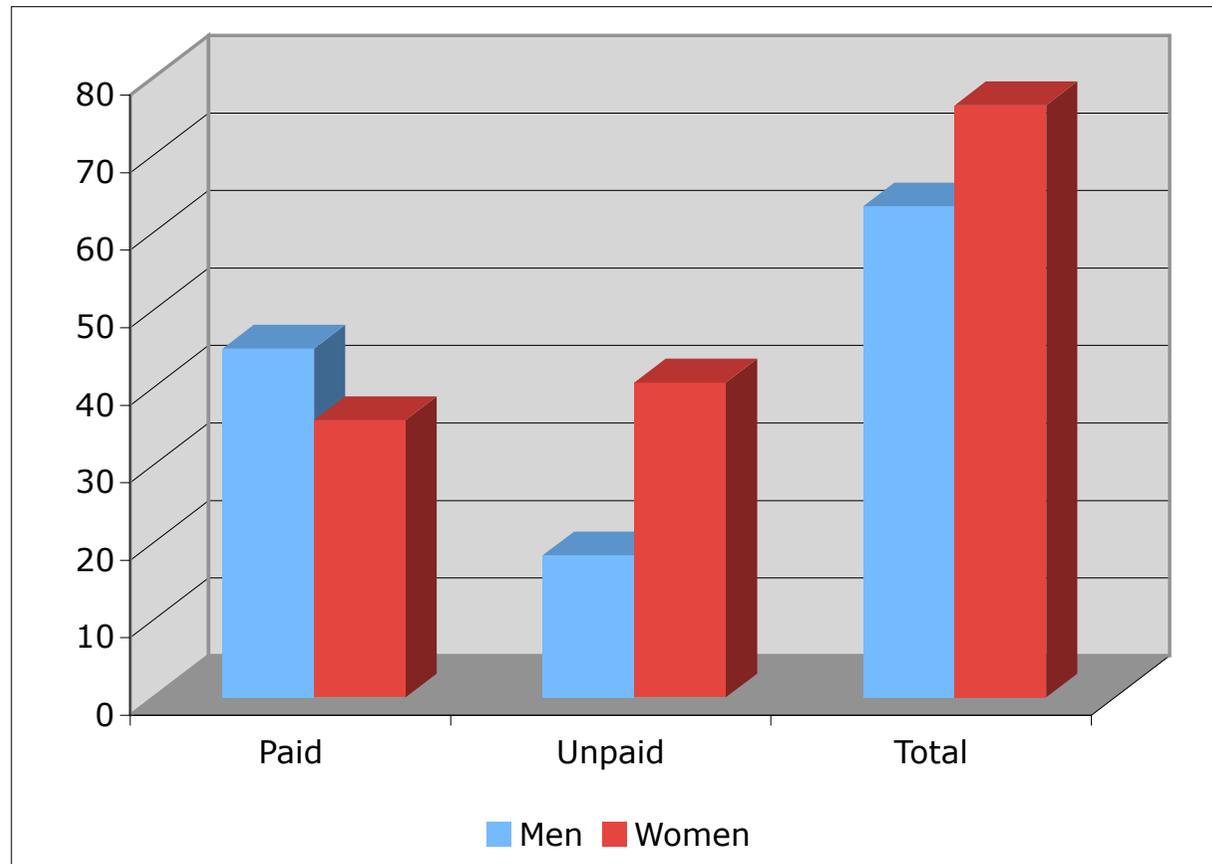
- capacità di svolgere attività lavorative retribuite e di fare impresa.
- **Comune:** politiche dell'ente volte a fornire servizi di cura in quanto possono consentire all'individuo con carichi familiari (e stante la divisione del lavoro non pagato in specie alle donne) di svolgere attività lavorative ma anche funzioni volte a incentivare direttamente la creazione di impresa e l'accesso al lavoro.
- **Provincia:** Politiche del lavoro.

# Applicazione Modena

L'analisi di contesto mostra

- Tassi di disoccupazione più elevati per le donne
- Sovrarappresentazione delle donne in posizioni non standard
- Soffitto di cristallo

## Distribuzione del tempo fra attività di lavoro pagato e non pagato nella provincia di Modena - Icesmo2 - Modena - 2006



Fonte: Tindara Addabbo e Anna Maccagnan

‘Lavori e costruzione del benessere in una prospettiva di genere’

in Baldini, Bosi e Silvestri (a cura di) *Le città incartate mutamenti nel modello emiliano alle soglie della crisi*, Il Mulino, in corso di stampa.

## Nella crisi....

- Nella **crisi** la maggiore presenza delle donne in posizioni non standard o nell'inattività le espone (stante il sistema di sussidi di disoccupazione vigente) maggiormente in caso di non occupazione al rischio di minore copertura
- Nella crisi si notano anche differenze, nel contesto, fra diversi gruppi di donne: meno istruite tendono a uscire dal mercato del lavoro non facendo ritorno, mentre le donne che provengono da altri paesi tendono a ritornare nel paese di origine o a non ricongiungersi con il partner già in Italia.

## Implicazioni di policies

- La sovrarappresentazione delle donne nelle posizioni non standard e l'aumento, nella crisi, del tempo di stabilizzazione richiede un maggiore investimento in politiche indirizzate alla stabilizzazione (es. Interventi formativi ad hoc)
- L'offerta formativa per evitare drop outs o limitata frequenza da parte delle donne deve essere disegnata tenendo in considerazione la diversa distribuzione dei tempi di vita e di lavoro di donne e uomini.

# Impatto di genere delle politiche pubbliche

- Tenere conto dell' impatto non solo sul lavoro pagato ma anche sul lavoro non pagato
- Evidenziando le differenze di genere nella distribuzione delle risorse all' interno della famiglia
- Adottare una prospettiva dinamica

## Riferimenti bibliografici

Addabbo, T. e Saltini, S. (2009), Gender auditing del Bilancio del Comune di Modena secondo l'approccio dello sviluppo umano, Rapporto di ricerca Comune di Modena

<http://www.comune.modena.it/bilancio/web/bilancio-di-genere/bilancio-di-genere>

Addabbo, T., Lanzi, D. & Picchio, A. (2010) 'Gender Auditing in a Capability Approach' *Journal of Human Development and Capabilities*, 11 (4), November 2010, 11(4) 479-501

Addabbo, T. Corrado, F. & Picchio, A. (2011)  
'Dalla misurazione del ben-essere alla  
valutazione di genere delle politiche pubbliche  
secondo l'approccio delle capacità' La Rivista  
delle Politiche Sociali, Il benessere oltre il PIL,  
definire e misurare la qualità sociale, 1, Gennaio-  
Marzo, 2011.

Biggeri, M. Libanora, R., Mariani S. & Menichini, L. (2006) 'Children conceptualizing their capabilities. Results from a survey during the first children's world congress on child labour', *Journal of Human Development*, 7(1), March 2006.

Corrado, F. (2009) De-costruzione del bilancio scolastico nell' approccio benessere. Che Genere di Bilancio? CAP Paper n. 74

- Martha Nussbaum, M. (2001) *Giustizia sociale e dignità umana*, Milano, Il Mulino.
- Robeyns, I., (2003), ‘Sen’s Capability Approach and Gender Inequality: Selecting Relevant Capabilities’, *Feminist Economics*, 9. 2-3.
- Sen, A. K., (1993), “Capability and well-being”, in M. Nussbaum and A. Sen, eds., *The Quality of Life*, Oxford Clarendon Press.